

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3395 del 04/07/2023
Oggetto	D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. articolo 29-octies - Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C. con sede legale e stabilimento siti in Via Enrico Mattei n. 5 in Comune di Savignano sul Rubicone.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3514 del 04/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno quattro LUGLIO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. articolo 29-octies - Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C. con sede legale e stabilimento siti in Via Enrico Mattei n. 5 in Comune di Savignano sul Rubicone.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e AIA;
- il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Ambiente D.M. 01/10/2008 recante *"Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di trattamento di superfici di metalli"*;
- documento di riferimento sulle migliori tecniche disponibili in materia di Efficienza energetica Febbraio 2009 (BREF Energy Efficiency February 2009);

Premesso che con Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 438 del 30/10/2012 prot. gen. n. 101857/2012 è stata rinnovata l'AIA alla CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C. con sede legale e stabilimento in Via Enrico Mattei n. 5 in Comune di Savignano sul Rubicone per la prosecuzione dell'attività di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, ossia *"Trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettronici o chimici, qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m³"*;

Dato atto che la Provincia di Forlì-Cesena con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 215 del 04/06/2014 prot. n. 56726/2014 ha esteso la validità dell'AIA di cui sopra a 10 anni ai sensi del D.Lgs. n. 46/2014;

Dato atto che l'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al comma 1 dispone che l'Autorità competente riesamina periodicamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale confermando o aggiornando le relative condizioni;

Richiamato l'articolo 29-octies comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. che prevede che:

"Il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:

a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;

b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione."

Dato atto che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 29-octies suddetto, la CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C. in data 24/05/2022 ha presentato una domanda di Rinnovo di

Autorizzazione Integrata Ambientale, comprensivo di modifica non sostanziale, per la gestione dell'installazione sita in Via Enrico Mattei n. 5 in Comune di Savignano sul Rubicone, attraverso il caricamento sul Portale IPPC-AIA e la stessa è stata acquisita al protocollo di Arpaе con prot. n. PG/2022/87131 del 25/05/2022;

Specificato che la domanda di Rinnovo di AIA comprende la richiesta di modifica non sostanziale relativa a:

- sostituzione della caldaia E1;
- richiesta di aumento della portata giornaliera dello scarico in pubblica fognatura a 70 m³/giorno (dai 50 m³/giorno autorizzati) e della portata annuale a 16.000 m³/anno (dai 12.000 m³/anno autorizzati);

Precisato che la pratica di rinnovo di AIA ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PG/2022/89845 del 30/05/2022 lo scrivente Servizio ha comunicato al SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone, nonché agli Enti interessati ed alla ditta, l'esito positivo della verifica di completezza della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui sopra, al fine di fornire allo stesso SUAP le informazioni necessarie per poter effettuare l'Avvio del procedimento di rinnovo di AIA e la pubblicazione sul BURERT come previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- con nota prot. n. PG/2022/89944 del 30/05/2022 lo scrivente Servizio ha chiesto al Servizio Territoriale di Arpaе di Forlì-Cesena di effettuare l'istruttoria del procedimento di rinnovo di AIA della CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C.;
- con nota prot. n. PG/2022/89949 del 30/05/2022 è stato chiesto alla ditta di trasmettere una copia cartacea della documentazione caricata sul Portale IPPC-AIA in data 24/05/2022;
- con nota prot. n. PG/2022/93121 del 06/06/2022 la ditta ha specificato i motivi della richiesta di riservatezza della documentazione caricata sul Portale IPPC-AIA;
- con nota prot. n. PG/2022/96141 del 09/06/2022 il SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 e 8 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- con nota prot. n. PG/2022/97877 del 13/06/2022 è stata acquisita la copia cartacea della documentazione caricata sul Portale IPPC-AIA in data 24/05/2022;
- sul BURERT n. 185 del 22/06/2022 il Comune di Savignano sul Rubicone ha pubblicato l'avviso di avvio di procedimento per il rinnovo di AIA della CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C.;
- con nota prot. n. PG/2022/117789 del 15/07/2022 è stata convocata in data 27/07/2022 una Conferenza dei Servizi per l'esame della domanda di rinnovo di AIA presentata dalla ditta e per l'acquisizione di eventuali richieste integrazioni da parte degli enti convocati;
- con nota prot. n. PG/2022/118345 del 18/07/2022 HERA S.p.a. ha inviato una richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. PG/2022/125432 del 29/07/2022 il Servizio Territoriale di Arpaе di Forlì-Cesena ha inviato allo scrivente Servizio una richiesta integrazioni sulla documentazione presentata dalla ditta;
- con nota prot. n. PG/2022/125515 del 29/07/2022 l'Azienda USL della Romagna ha inviato una richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. PG/2022/129599 del 04/08/2022 lo scrivente Servizio ha inviato alla CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C. una richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. PG/2022/170251 del 17/10/2022 la CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C. ha chiesto una proroga di 90 giorni del termine per la presentazione delle integrazioni;
- con nota prot. n. PG/2022/172955 del 20/10/2022 è stata accolta la richiesta della ditta ed è stato fissato quale nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste la data del 30/01/2023;

- con nota prot. n. PG/2023/13776 del 25/01/2023 la CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C. ha inviato per posta elettronica le integrazioni;
- con nota prot. n. PG/2023/15348 del 27/01/2023 è stato chiesto alla ditta di provvedere a caricare sul Portale IPPC-AIA la documentazione integrativa inviata per posta elettronica ordinaria e di consegnare una copia cartacea della stessa;
- con nota prot. n. PG/2023/17976 del 01/02/2023 è stata acquisita la copia cartacea della documentazione integrativa;
- con nota prot. n. PG/2023/55163 del 29/03/2023 è stata convocata in data 05/04/2023 una Conferenza dei Servizi per l'esame della bozza di AIA della CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C.;
- in data 29/03/2023 ed in data 31/03/2023 la ditta ha provveduto a caricare sul Portale IPPC-AIA la documentazione integrativa, acquisita al prot. n. PG/2023/55470 del 29/03/2023 e prot. n. PG/2023/57105 del 31/03/2023;
- con nota prot. n. PG/2023/57364 del 31/03/2023 lo scrivente Servizio ha inviato agli enti le integrazioni pervenute dalla ditta;
- con nota prot. n. PG/2023/59359 del 04/04/2023 HERA S.p.a. ha inviato il parere favorevole con prescrizioni, come di seguito riportato:

[omissis]

*Considerato che la presente istanza consiste nel rinnovo dell'autorizzazione Integrata Ambientale con richiesta di modifica delle portate di scarico da **12.000 mc/anno - 50 mc/giorno a 16.000 mc/anno - 70 mc/giorno** con variazione dei turni di lavoro e aumento dell'orario lavorativo da 8 ore/giorno a 12 ore/giorno.*

Premesso che al fine di rendere le attività di controllo sempre più efficaci ed efficienti è richiesta l'installazione da parte della ditta di sonde per la rilevazione in continuo dei valori di pH, temperatura e potenziale redox, con trasmissione dei dati al sistema di Telecontrollo Hera, come meglio precisato al successivo punto 8.

*Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:*

1) Nella rete fognaria nera di Via E. Mattei sono ammessi i seguenti scarichi:

S1a) acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi) nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

S1b) lavaggi successivi alle fasi di trattamento superficiale manufatti metallici e lavaggio scrubber E2-E3-E4 previo trattamento in impianto di depurazione chimico-fisico.

*2) Lo scarico delle acque reflue industriali deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti di emissione:*

Cromo totale <= 2 mg/l

Nichel <= 2 mg/l

Piombo <= 0,2 mg/l

Rame <= 0,1 mg/l

*3) Le acque reflue industriali devono rispettare le seguenti portate massime di scarico: **16.000 mc/anno - 70 mc/giorno - 6 mc/h.***

4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

***sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;*

***depuratore chimico-fisico** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);*

***vasca prima pioggia 4,5 mc** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di*

dilavamento del piazzale);

silo di accumulo 22 mc (per la raccolta delle acque piovane da utilizzare nei lavaggi);

campionatore automatico (sulla linea di scarico acque reflue industriali), modello e posizione concordati con HERA.

pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

5) Deve inoltre essere presente ed in perfetta efficienza:

misuratore di portata elettromagnetico (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) piombato da HERA, avente caratteristiche idonee alla tipologia del refluo, installato da personale qualificato nel settore e validato da ditta in possesso di Certificato d'Accreditamento ISO17025:2005, dotato di porta di comunicazione con protocollo Modbus RTU o HART per l'invio dei dati di portata al sistema di Telecontrollo Hera. Qualora lo strumento già installato non dovesse risultare idoneo, si dovrà provvedere alla sostituzione dello strumento, compatibilmente con le tempistiche di fornitura.

6) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to 5 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento e provvederà alla sollecita riparazione.

7) Al fine di garantire la corretta misura del volume di scarico è prescritta la **taratura o la verifica specialistica e certificata di funzionalità del misuratore di portata** allo scarico almeno ogni due anni (o tempistica inferiore eventualmente prescritta dalla scheda tecnica dello strumento), effettuata da personale avente comprovata esperienza nel settore certificazione per tarature UNI CEI EN ISO17025:2005 – requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova/taratura e di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità ISO9001:2015 conforme alle norme europee, in corso di validità. Il **rapporto di verifica** dello strumento dovrà essere tempestivamente inviato a HERA che provvederà alla prevista piombatura, se necessaria.

8) Sulla linea di scarico delle acque reflue industriali è prescritta, entro **sei mesi** dal rilascio dell'atto di rinnovo, l'installazione di idonea **strumentazione di rilevamento in continuo dei dati di pH, temperatura e potenziale Redox**. Tale strumentazione dovrà essere dotata di protocollo di comunicazione Modbus RTU o HART per l'invio dei dati rilevati al **sistema di telecontrollo Hera**. L'installazione, la gestione e manutenzione di tali apparecchiature saranno a totale cura e oneri della ditta.

9) L'**impianto di trattamento chimico-fisico** con una portata di esercizio pari a 6 mc/h è costituito da: decromatazione, decianurazione, alcalinizzazione, decantazione, filtrazione (filtro a quarzo e filtro multicartuccia), controllo pH e filtrazione con carbone e resine.

10) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

11) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

12) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di

accumulo bloccando lo scarico in fognatura.

- 13) *Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.*
- 14) *Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.*
- 15) *La ditta deve stipulare con HERA Spa apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.*
- 16) *Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.*
- 17) *Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.*

La planimetria della rete fognaria, di cui all'integrazione in data 26.01.2023, dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante.

- con nota prot. n. PG/2023/60959 del 06/04/2023 il Servizio Territoriale di Arpa di Forlì-Cesena ha inviato il contributo istruttorio e il parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo;
- con nota prot. n. PG/2023/61718 del 06/04/2023 il Comune di Savignano sul Rubicone ha comunicato di non avere rilevato nulla nelle integrazioni;
- con nota prot. n. PG/2023/63651 del 12/04/2023 lo scrivente Servizio ha inviato la bozza di AIA alla ditta ed agli enti per eventuali osservazioni;
- con nota prot. n. PG/2023/81612 del 10/05/2023 la CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C. ha inviato osservazioni alla bozza di AIA;
- con nota prot. n. PG/2023/91655 del 25/05/2023 è stata convocata in data 05/06/2023 una Conferenza dei Servizi per l'esame delle osservazioni alla bozza di AIA presentate dalla CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C.;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali;

Tenuto conto che in sede di richiesta di rinnovo di AIA la ditta proponente ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori per un importo pari a € 4.675,00 che corrisponde all'importo calcolato per l'istruttoria;

Dato atto che in merito agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) in data 28/03/2023 è stata rilasciata nei confronti della CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C. la comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del Decreto n. 159/2011 mediante richiesta alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), prot. n. PR_FCUTG_Ingresso_0024364_20230323;

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto, visto quanto sopra premesso e visti gli esiti della Conferenza di Servizi del

05/06/2023, di provvedere al rinnovo dell'AIA;

Richiamato il comma 3 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 102/2020 che prevede per i Gestori degli stabilimenti o delle installazioni in esercizio alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 102/2020 in cui le sostanze o le miscele previste da tale norma sono utilizzate nei cicli produttivi da cui originano le emissioni, la presentazione di una domanda di autorizzazione, al fine dell'adeguamento alla prescrizione dell'art. 271, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/06 (introdotto dal D.Lgs. n. 102/2020);

Precisato che l'adeguamento alla prescrizione dell'art. 271, comma 7 bis del del D.Lgs. n. 152/06, introdotto dal D.Lgs. n. 102/2020, può essere previsto nelle domande di Rinnovo/Riesame dell'AIA presentate prima del 01/01/2025;

Specificato che in corso di istruttoria si è provveduto a valutare l'adeguamento dell'installazione a quanto previsto dall'art. 271, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/06, introdotto dal D.Lgs. n. 102/2020, che prevede la sostituzione, non appena tecnicamente ed economicamente possibile, delle sostanze e delle miscele classificate come cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene (H340, H350, H360), classificate con tossicità e cumulabilità particolarmente elevata, classificate come estremamente preoccupanti dal Reg. (CE) 1907/2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);

Atteso che in attuazione della L.R. n. 13/2015, a far data dal 01/01/2016, la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2291 del 27/12/2021 *"Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.";*

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la D.D.G. n. 14/2023, avente ad oggetto *"Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione"*;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Luca Balestri e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

DETERMINA

1. di **rinnovare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Sig. Massimiliano Fabbri in qualità di legale rappresentante della CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C. con sede legale e stabilimento siti in Via Enrico Mattei n. 5 in Comune di Savignano sul Rubicone, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 2.6 dell'Allegato VIII del medesimo Decreto *"Trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici, qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m³"*;
2. di **approvare** "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ed il "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **dare atto** che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate e delle osservazioni alla "bozza di AIA" presentate dal gestore con nota prot. n. PG/2023/81612 del 10/05/2023;
4. di **revocare** i seguenti atti già in possesso della ditta:
 - Delibera di Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 476 del 27/11/2012 (rinnovo di AIA);

- Delibera di Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 215 del 04/06/2014 (allungamento validità decennale dell'AIA);
 - Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2017-5093 del 25/09/2017 (aggiornamento AIA per modifica non sostanziale);
 - Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2018-287 del 19/01/2018 (aggiornamento AIA per modifica non sostanziale);
 - Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2019-3041 del 18/06/2018 (aggiornamento AIA per modifica non sostanziale);
5. di **dare atto** che l'istruttoria di Rilascio di AIA svolta sostituisce l'obbligo per la CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C. di presentazione della domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. dell'art. 271, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/06, introdotto dal D.Lgs. n. 102/2020;
6. di **dare atto** che la CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C. ha adempiuto a quanto previsto dalla prescrizione dell'art. 271, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/06, introdotto dal D.Lgs. n. 102/2020;
7. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
- 7.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
 - quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
 - 7.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - 7.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
 - 7.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto**;
 - 7.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
8. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
- 8.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1: "Le condizioni dell'AIA";
 - 8.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;

- 8.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 8.4. il gestore dovrà informare comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
- 8.5. ai sensi dell'art. 271, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/06, **ogni cinque anni**, il Gestore dovrà inviare una Relazione all'Autorità Competente, con la quale analizza la disponibilità di alternative alle sostanze e miscele utilizzate nel proprio ciclo produttivo, ne considera i rischi ed esamina la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle predette sostanze;
9. di **precisare** che, sulla base della Relazione di cui al precedente p.to 8.5, l'A.C. potrà richiedere la presentazione di una domanda di aggiornamento o di rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell' art. 271, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/06;
10. di **precisare** che, in caso di una modifica della classificazione delle sostanze o miscele utilizzate, il Gestore dovrà presentare, **entro tre anni** dalla modifica della classificazione, una domanda di autorizzazione volta all'adeguamento alle disposizioni dell'art.271, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/06, allegando alla stessa domanda la Relazione di cui al p.to 8.5;
11. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
12. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
13. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
14. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
15. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
16. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativemente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
17. di **fare salvi**:
- i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
18. di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web

dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;

19. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Savignano sul Rubicone affinché provveda ad inoltrarlo alla CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C.;
20. **di precisare** che il presente Atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura del Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Savignano sul Rubicone, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
21. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Savignano sul Rubicone, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, ad HERA S.pa., nonché alla CROMATURA RIMINESE S.n.c. di Piastra Gianfranco & C..

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.